

## LE RAGIONI DI UNA DEDICA

*Le «Conferenze Lincee», che si tengono, di norma, il giovedì nella seconda settimana del mese, sono dedicate ad un Linceo scomparso, italiano o straniero, nell'intento di mantenere viva e tramandare anche ai più giovani la memoria di quegli studiosi che hanno saputo estendere i confini delle conoscenze scientifiche ed umanistiche nel costante desiderio di continuare ad apprendere, nel solco dell'esortazione impartitaci dal Presidente Luigi Einaudi, uno dei rifondatori dell'Accademia e convinto sostenitore della «filosofia lincea».*

*Non dimenticare mai i nostri ascendenti che hanno fatto crescere la cultura e la scienza del nostro Paese e il suo ruolo nella civiltà del sapere è infatti un lascito fondamentale della tradizione dell'Accademia che vogliamo in questo modo onorare.*



## ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

### «CONFERENZE LINCEE»



Paolo GALLUZZI

Conferenza "Galileo Galilei"

**CALEIDOSCOPIO GALILEO**

**14 dicembre 2017 - ore 17.30**



PALAZZO CORSINI in una incisione di J. Barbault (1763)

ROMA - VIA DELLA LUNGARA, 10

**GALILEO GALILEI** (1564-1642), del quale è superfluo ricordare l'importanza nel campo della fisica, dell'astronomia, della filosofia e della matematica, è considerato il padre della scienza moderna per l'aver definito il metodo sperimentale (detto anche galileiano). Di primaria importanza fu il suo ruolo nella rivoluzione astronomica, basata sul sostegno al sistema eliocentrico e alla teoria copernicana e collegata al perfezionamento del telescopio.

Nella primavera del 1611, a Roma come ambasciatore culturale del granduca di Toscana Cosimo II, Galileo entrò a far parte dell'Accademia dei Lincei, fondata, otto anni prima, dall'appena diciottenne Federico Cesi. Con la sottoscrizione di Galileo all'Albo linceo il 25 aprile si configurava uno dei sodalizi più importanti della cultura moderna. La stretta collaborazione e l'amicizia tra lo scienziato pisano ed il Cesi sono all'origine della pubblicazione, successiva a quella del *Sidereus Nuncius* (1610), di due dei più significativi trattati della scienza moderna, *l'Historia e dimostrazioni intorno alle macchie solari* (1613) e *Il Saggiatore* (1623).

La prudenza diplomatica di Cesi spesso protesse Galileo dalle accuse e dalla censura della Santa Inquisizione. Grato, nel 1625 Galileo inviò al principe Cesi il primo esemplare di microscopio che il naturalista utilizzò nei suoi studi dei sistemi di riproduzione delle piante e dell'anatomia degli insetti. La morte del Cesi nel 1630 e il conseguente declino dell'Accademia dei Lincei coincisero con l'inasprirsi dell'ostilità del Sant'Uffizio contro Galileo, principalmente per i contenuti del *Dialogo sopra i due massimi sistemi del mondo* (1632). Con il processo (12 aprile - 22 giugno 1633) e la condanna, Galileo fu costretto all'abiura delle sue concezioni e al confino nella propria villa di Arcetri dove morì, cieco, l'8 gennaio 1642.

[www.lincci.it](http://www.lincci.it)

Segreteria della Conferenza:  
[fox@lincci.it](mailto:fox@lincci.it) - tel: 06-68027227

**Giovedì 14 dicembre 2017**

**alle ore 17.30**

Paolo GALLUZZI

terrà la Conferenza "Galileo Galilei"

## **CALEIDOSCOPIO GALILEO**

L'Edizione Nazionale (1890-1909) tra appelli alla laicità dello Stato, battaglie filosofiche e operazioni apologetiche

Paolo GALLUZZI, Linceo, Direttore del Museo Galileo - Istituto e Museo di Storia della Scienza di Firenze.

Le rivolgo il cordiale invito ad intervenire.

Il Presidente

*Alberto Quadrio Curzio*